

IL FILO CHE LEGA TUTTI NOI

(per bambini e bambine dai 4 agli 8 anni, scuola dell'infanzia e dei primi anni della scuola primaria)

In un momento come questo è bello poter passare più tempo con le persone con cui condividiamo la casa. Dobbiamo ricordarci, però, che la casa, le terrazze e i nostri giardini, sono luoghi che condividiamo anche con altre creature. Non solo gli animali domestici o le piante che teniamo nei vasi, ma anche quelle creature a cui talvolta non facciamo molto caso perché sono molto piccole, perché sono abili a nascondersi o semplicemente perché non siamo abbastanza attenti da far caso alla loro presenza. Insetti, piante e altri piccoli esseri viventi condividono con noi lo spazio della casa, respirano la nostra stessa aria e, in qualche caso, mangiano il cibo che avanza dai nostri pasti.

Le indicazioni che seguono servono a realizzare un'attività da fare a casa, magari con l'aiuto di un adulto, dedicata alla scoperta degli spazi domestici e al concetto di convivenza.

COSA SERVE

- fogli di carta (bianca, colorata, a quadretti, va bene qualsiasi tipo). I fogli possono avere qualsiasi forma. L'importante è che ci si possa disegnare sopra;
- uno spago da cucina, un filo per cucire o di lana;
- matite, pastelli o pennarelli colorati (se non li avete in casa, vanno bene anche dei lapis o delle penne).

COME SI FA

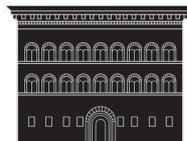
- 1) Pensa a quali esseri viventi abitano, o passano del tempo, nella nostra casa: ragni, insetti, uccellini di passaggio, erbe, muffe e molti altri! Osserva attentamente le stanze, gli spazi esterni e interni della casa. Riesci a vederne qualcuno? Fatti aiutare da un adulto per scoprire alcune di queste creature e conoscere il loro nome.
- 2) Prendi un foglio e disegna la creatura che hai trovato. Scegli tu i colori, la tecnica e lo stile e se vuoi scrivi il suo nome sul foglio. Se non sai scrivere, fatti aiutare da qualcuno.
- 3) Trova almeno 4 esseri viventi (ma possono essere molti di più) che condividono la casa con te e con la tua famiglia e disegnali su altrettanti fogli.
- 4) Adesso prendi lo spago e, facendoti aiutare da qualcuno più grande, lega le sue estremità a 2 punti della tua stanza e tendilo come se fosse il filo a cui si appendono i panni ad asciugare. Per fissarlo si possono usare mobili, maniglie e

soprammobili: basta che il filo sia abbastanza teso. A quel punto appendi i disegni facendo una piccola piega su un angolo del foglio e inserendo il filo al suo interno. Aggiungi un foglio ogni volta che noti una nuova creatura che si aggira negli spazi della tua casa e aggiungi altri fili a piacimento. In questo modo avrai creato un promemoria che ti ricorderà che condividi la tua casa con tante altre creature.

- 5) Adesso fotografa i disegni facendoti aiutare da qualcuno, invia le fotografie dei disegni e i nomi delle creature che hai disegnato alla tua maestra o al tuo maestro.

PER I PIÙ GRANDI: i fogli così appesi rischiano di cadere in terra a ogni colpo di vento, quando apriamo la porta oppure urtandoli inavvertitamente. Il delicato equilibrio che li tiene appesi al filo ci ricorda quanto può essere fragile la nostra convivenza con altre creature quando ci ostiniamo a ignorare la loro esistenza. Cercare di non far cadere i fogli appesi al filo è un buon esercizio per allenare la tua attenzione verso ciò che ti circonda.

Chi vuole può inviare le sue risposte e le fotografie dei disegni realizzati all'indirizzo edu@palazzostrozzi.org, saremo felici di rispondere e condividere i risultati.



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI